



FROSINONE - I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo Comando Provinciale di Frosinone hanno interrotto un significativo traffico di cocaina gestito da un 60enne di Supino, per il quale è stata emessa da parte dal GIP del Tribunale di Frosinone, dott.ssa Annalisa Marzano, su richiesta del PM Barbara Trotta, una ordinanza di custodia in carcere. Ordine che è stato eseguito anche a carico di un complice dell'uomo, un 27enne albanese domiciliato a Frosinone: i due dovranno rispondere di concorso in estorsione continuata; a carico del solo 60enne anche il reato di spaccio di sostanza stupefacente.

I provvedimenti traggono origine da un' articolata attività d'indagine avviata nel mese di settembre 2013 a seguito di denuncia contro il 60enne, già arrestato dal Nucleo Investigativo il 4 febbraio u.s., colto in flagrante mentre riceveva illecitamente denaro a titolo estorsivo in danno del denunciante, che aveva contratto un debito per aver acquistato cocaina con la promessa di pagarla in un secondo momento.

Gli arrestati, dinanzi al temporeggiamento del debitore nel saldare il debito, avevano negli ultimi tempi posto in essere una pressante e quasi quotidiana azione estorsiva attuata con la prospettazione di gravi minacce alla vittima ed ai suoi familiari, ottenendo il pagamento complessivo di euro 3.300,00, proseguita sino alla data dell'arresto in flagranza dello spacciatore nel febbraio scorso.

Le ulteriori investigazioni condotte hanno così permesso di raccogliere inconfutabili elementi a carico del 60enne anche in ordine ad una costante attività di spaccio di cocaina, quantificata in un valore commerciale di 100.000, 00 euro.